



**REGIONE CAMPANIA
DG01 - AUTORITA' DI GESTIONE DEL FSE - FSC**

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
POR CAMPANIA FSE – FESR 2014-2020**

BONUS PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 7/04/2020

CUP B25B20000030009

Sommario

Sommario.....	1
Art. 1 - Normativa di riferimento.....	2
Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali	2
Art. 3 Tipologia di intervento e azioni finanziabili	3
Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari	3
Art. 5 Destinatari	3
Art. 6 Misura - Cumulabilità	4
Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	4
Art. 8 Pubblicazione degli elenchi delle domande pervenute - modalità di erogazione del contributo..	5
Art. 9 Verifiche e controlli.....	5
Art. 10 Cause di decadenza e recupero del contributo	6
Art. 11 Pubblicità ed informazione	6
Art. 12 Uffici di riferimento	6
Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
Art. 14 Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del reg. Ue 2016/679)	7
Art. 15 Allegati	8
Art. 16 Foro competente.....	8

Art. 1 - Normativa di riferimento

Reg. (UE) n. 1304/2013 del 17/12/2013;
Reg. (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013;
Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
Reg. (UE) n. 288/2014, del 25/2/2014;
Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del 18/7/2018;
Reg. (UE) n. 1407/2013 del 24/12/2013 sugli aiuti di importanza minore;
Reg. (UE) 2020/460 30/3/2020;
Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 Final del 03/04/2020;
Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/7/2015 di approvazione del POR Campania FSE - CCI 2014IT05SFOP020;
DGR n. 388 del 2/9/2015;
DGR n. 446 del 6/10/2015;
Decisione CE CCI 2014IT16RFOP007 del 1.12.2015 (FESR);
DGR n. 720 del 16/12/2015 (FESR);
DGR n. 39 del 02/02/2016 (FESR);
DGR n. 719 del 16/12/2015 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”;
I Criteri per la Selezione delle operazioni approvati dal CdS del POR FESR 2014-2020;
DGR n. 742 del 20/12/2016 “Approvazione SI.GE.CO. del POR Campania FSE 2014-2020”;
DGR n. 278 del 14/6/2016 “Approvazione Si.GE.Co. del POR Campania FESR 2014/2020
DD n. 20 del 10/2/2020 di aggiornamento della manualistica e delle Linee guida del POR Campania FSE 2014-2020;
DD n. 228 del 29/12/2016 di approvazione della manualistica POR Campania FESR 2014/2020
DPGR n. 95 del 15/04/2016 nomina AdG del POR Campania FSE 2014-2020;
DPGR 75 del 17/03/2016 nomina AdG del POR Campania FESR 2014-2020;
DRP n. 22 del 5/2/2018 relativo ai criteri sull’ammissibilità delle spese;
DLgs n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali;
DL 17/3/2020 “Cura Italia”;
DI 28/3/2020 dei Ministri del Lavoro e dell’Economia;
DGR nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020 Piano Economico Sociale della Regione Campania”

Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali

Misura straordinaria di sostegno al reddito, di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e produttivo regionale, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale nn. 170 e 171 del 07/04/2020. L’intervento viene attuato in coerenza con le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e del pacchetto di misure introdotto con le Comunicazioni CE del 13 marzo 2020, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sull’occupazione anche determinate dalle misure di distanziamento sociale adottate per contenere la diffusione del virus.

La misura si rivolge a liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto categorie professionali maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale. Tali soggetti risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro autonomo, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio campano delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Art. 3 Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Concessione di un bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 1.000,00 per ciascun soggetto richiedente. L'aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari come individuati al successivo articolo 5, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 7.

Tutte le domande presentate che evidenziano i requisiti indicati nel presente atto saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo eventuale integrazione della dotazione.

I contributi erogati si configurano come aiuto di Stato nel rispetto della normativa sugli aiuti *de minimis*, disciplinata dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il beneficiario è individuato nella Regione Campania, in qualità di soggetto concedente l'aiuto (art. 2, punto 10, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Reg. n. 1046/2018).

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento è finanziato per complessivi euro **80.000.000,00**, di cui:

- **euro 29.293.010,00** a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (O.T. 8, Priorità 8v, R.A. 8.6), destinati al finanziamento dell'indennità destinata ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS e, in via residuale, al finanziamento dell'indennità destinata ai liberi professionisti iscritti alle Casse previdenziali private;
- **euro 50.706.990,00** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 (O.T. 3, Priorità 3b, OS 3.2) destinati al finanziamento dell'indennità destinata ai liberi professionisti iscritti alle Casse previdenziali private e, in via residuale, al finanziamento dell'indennità destinata ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS.

La Regione Campania si riserva la facoltà di rifinanziamento dell'avviso ovvero, in caso di economie, di disporre di un diverso utilizzo delle medesime.

Art. 5 Destinatari

Possono presentare domanda i lavoratori autonomi, titolari di partita IVA attiva alla data del 23/02/2020, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale non sia costituito, alla gestione separata INPS;
- inizio attività prima del 1/1/2020;
- sede/studio sul territorio regionale;
- non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00.

Per "fatturato" del periodo si intendono i compensi professionali effettivamente percepiti secondo il principio di cassa al netto dei contributi obbligatori alla Cassa previdenziale e delle spese anticipate per conto del cliente/committente.

Sono esclusi i titolari di pensione, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi che non esercitano

attività professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS (artigiani, commercianti, coloni, etc).

Art. 6 Misura - Cumulabilità

Il bonus è quantificato nella misura fissa di euro 1.000,00 (mille) *una tantum*, per ciascun richiedente.

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di bonus dovrà essere presentata **esclusivamente** con modalità on-line, utilizzando la piattaforma resa disponibile all'indirizzo <https://coniprofessionisti.regione.campania.it>.
2. L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma regionale dalle ore 10,00 del 24 aprile 2020 alle ore 15,00 del 08 maggio 2020 salvo proroghe.
3. La registrazione sarà possibile dalle ore 10,00 del 22 aprile 2020.

Per la registrazione l'utente dovrà utilizzare un indirizzo pec. A seguito dell'inserimento delle informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una pec di conferma della registrazione e di comunicazione della password temporanea di accesso al sistema.

4. La domanda compilata on-line tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii., dal richiedente il contributo, caricata in piattaforma e inviata.

Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda deve essere stampata, firmata e accompagnata da copia del documento di identità. La domanda così completata dovrà quindi essere caricata nel sistema esclusivamente in formato pdf ed inviata.

Al termine del processo di invio della domanda il sistema trasmetterà pec di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, completa di numero progressivo, data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione.

Il modulo di domanda, tassativamente compilato on-line, **deve essere preferibilmente firmato digitalmente dal richiedente al fine di assicurare la massima celerità** e correttezza delle verifiche. Si precisa che per le domande trasmesse prive di firma digitale, il processo di istruttoria utile all'erogazione del contributo potrà avere tempi più lunghi rispetto alle domande firmate digitalmente in quanto sarà necessario effettuare i dovuti controlli sull'identità del dichiarante.

5. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.).
6. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero progressivo. **Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente ovvero della domanda con firma autografa accompagnata dal documento di identità, dall'invio della medesima e**

dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.

8. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura bonusprofessionisticovid@pec.regione.campania.it Si richiede di indicare nell'oggetto il numero progressivo assegnato alla domanda presentata.

Art. 8 Pubblicazione degli elenchi delle domande pervenute - modalità di erogazione del contributo

La Regione Campania procederà alla formazione degli elenchi dei destinatari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza del requisito della iscrizione alle Casse previdenziali o Gestione separata INPS.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 5.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione la Regione Campania si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.

Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

La Regione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

Al fine di tutelare la privacy, gli elenchi pubblicati rileveranno esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Art. 9 Verifiche e controlli

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate.

Il destinatario del bonus è tenuto a trasmettere alla Regione Campania, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici regionali, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle

dichiarazioni rese in autocertificazione, anche con riferimento alla documentazione contabile (es. dichiarazioni fiscali e fatture emesse).

Art. 10 Cause di decadenza e recupero del contributo

1. Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:
 - a) nel caso di mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati;
 - b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 Pubblicità ed informazione

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

I decreti adottati dall'amministrazione sono pubblicati sui siti istituzionali ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR FSE e del POR FESR Campania 2014-2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal POR Campania FSE 2014-2020 e dal POR Campania FESR e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art. 12 Uffici di riferimento

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Rosa Maria Sciotto, Staff Tecnico operativo della Direzione generale 01 "Autorità di gestione del FSE e del FSC", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata bonusprofessionisticovid@pec.regione.campania.it.

Come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con le aziende istanti esclusivamente tramite l'indirizzo pec indicato nella domanda, ovvero successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati o da mancata o tardiva comunicazione di variazione degli indirizzi (anagrafica e pec) indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso gli uffici della Direzione generale 01 "Autorità di gestione del FSE e del FSC".

Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 13 del reg. Ue 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche RGPR), il richiedente il contributo è informato sui termini e sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali nell'ambito della procedura di cui alla presente domanda.

Titolare del trattamento – Titolare delegato al trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia 81. Il Titolare delegato al trattamento, ai sensi della DGRC n. 466 del 17 luglio 2018 è la Dr.ssa Maria Somma, via e-mail maria.somma@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli, all'attenzione del dirigente della DG 01 Dr.ssa Maria Somma.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali è il Dr. Eduardo Ascione, che può essere contattato al numero 081-7962413, via e-mail dpo@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali dr. Eduardo Ascione.

Finalità del trattamento e base giuridica: Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Campania, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e per finalità di rilevante interesse pubblico. I dati personali forniti durante la fase di compilazione della domanda di partecipazione sono trattati al fine per l'elaborazione, la gestione e l'erogazione del contributo.

Categoria di dati personali: Il trattamento può riguardare anche categorie particolari di dati (es. stato di salute, origine razziale o etnica) e/o giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

Obbligo di conferire i dati: Il conferimento dei dati personali è funzionale alla partecipazione all'avviso nonché indispensabile per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normativa dell'Unione europea. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a garantire la riservatezza degli utenti cui i dati si riferiscono e ad evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Conservazione dei dati: I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario

all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente. I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati sul territorio nazionale. Tutti i Suoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate all'espletamento della procedura; i dati potranno essere conservati per periodi più lunghi per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 del RGPR. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali e comunitari, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Diritti degli interessati: Il Titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti degli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati) ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, di proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018, al Responsabile della Protezione dei Dati personali, Dr. Eduardo Ascione, che può essere contattato al numero 081-7962413, via e-mail dpo@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali dr. Eduardo Ascione, ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

Art. 15 Allegati

Al presente avviso è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il modello della domanda di ammissione al contributo e dichiarazioni sostitutive.

Art. 16 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.